

Colori Galileo

Shalom Neuman, una performance con suoni, danza e fusion Lunedì sera alla Pergola cena evento per i dodici del Premio

L'ordine simbolico che da secoli abbiamo dato alle cose dell'arte lunedì sera sarà completamente ribaltato. Sul palco della Pergola andrà in scena *Temporary autonomous zone*, una performance o per usare le parole di Shalom Neuman, l'artista che l'ha ideata, «un evento artistico che genera emozione sprigionando energia». Shalom è una delle dodici personalità che lunedì alla Pergola saranno presenti come vincitori della XV edizione del Premio Galileo 2000 (gli verrà consegnato il Giglio d'oro per l'Arte). Ed è la persona che più di ogni altra è chiamata a curare la «regia» della serata, organizzata da Marco Giorgetti che del teatro è direttore. Sul palco Neuman metterà in scena una delle sue performance di arte totale (o Fusion art) in cui 70 creativi — pittori, attori, ballerini, scultori, musicisti — interagiranno per dare vita a qualcosa di irripetibile, un mix di colori, suoni, movimenti, atti scenici (secondo un schema provato in questi giorni durante un workshop organizzato nel Saloncino della Pergola). Neuman, che ha conosciuto le persecuzioni dell'Olocausto che gli hanno decimato la famiglia, non è nuovo a queste esperienze. Anzi è proprio in forza di questa sua arte complessa e fatta di sovrapposizioni di codici differenti e di una forte rivendicazione di libertà creativa — tutto avviene in maniera estemporanea e senza un ordine gerarchico di alcun tipo — che oggi è scelto tra i premiati. Con lui, in una festa che vedrà protagonisti 200 invitati per una cena-evento organizzata nei

palchi e sul palcoscenico, ci saranno anche l'avvocato Alfonso De Virgiliis, ideatore e presidente del Premio e gli altri 11. Il premio per la Cultura Pentagramma d'oro sarà assegnato a Maria Clark, performer, artista visiva che lavora sul corpo e col corpo e vive a Parigi. Il Giglio d'oro per la Cultura andrà alla soprintendente del Polo museale fiorentino Cristina Acidini, per i restauri da lei promossi e per le tante mostre da lei negli anni curate. Il direttore d'orchestra Giuseppe Lanzetta riceverà il premio speciale per l'Imprenditoria musicale, mentre all'astronauta italiano Roberto Vittori sarà consegnato il premio per la Scienza e l'innovazione tecnologica. Federico Faggin, inventore del primo microprocessore, prenderà il Giglio d'oro per la Scienza e la tecnologia, mentre Lana Morrow, specialista nella creazione di interfacce tra cervello e computer avrà il Pentagramma d'oro per la scienza neurobiologica. Moses V. Chao riceverà il Giglio d'oro per la Scienza neurobiologica e Marco Pannella quello per

la Pace e i diritti umani. A Leonora Armellini il Pentagramma d'oro per una Vita per la musica, al presidente della Wiener Philharmoniker il Giglio d'oro per la sezione una Vita per la musica. E infine a Giacomo Salizzoni, da sempre attento al miglior impiego delle risorse ambientali il Pentagramma d'oro per la Pace e i diritti umani. Tutte le info sul sito della manifestazione all'indirizzo <http://www.premiogalileo2000.com>

Chiara Dino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da vedere

Sopra e nella pagina a fianco la simulazione della performance di Shalom Neuman che vedremo lunedì sera alla Pergola. Nella pagina a fianco, nella terza immagine da sinistra, Alfonso De Virgiliis e Shalom Neuman



